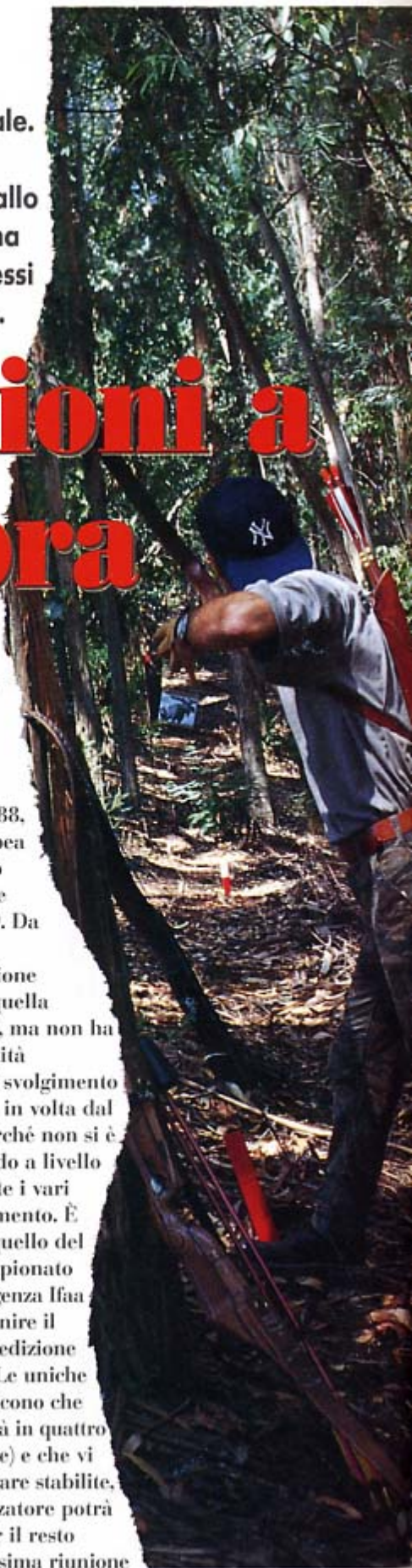




Ancora una volta l'Italia torna vincitrice da una competizione internazionale. Il Campionato europeo Bowhunter Ifaa in Portogallo ha visto la squadra italiana riscuotere numerosi successi in quasi tutte le categorie.

# Campioni a Coimbra

**J**l Campionato Bowhunter Ifaa ha una storia tutta particolare. Promosso dai rappresentanti italiani fin dal 1988, anno della prima edizione europea in Francia, ebbe il suo massimo splendore proprio nell'edizione mondiale di Bormio nel 1989. Da allora si è sempre svolto regolarmente, sia nell'edizione annuale europea che in quella mondiale ogni due anni, ma non ha ancora trovato un'identità normativa. Le regole di svolgimento vengono decise di volta in volta dal Paese organizzatore, perché non si è ancora trovato un accordo a livello internazionale, nonostante i vari incontri tenutisi sull'argomento. È comunque probabile che quello del Portogallo sia l'ultimo campionato di questo tipo, perché la dirigenza Ifaa è più che intenzionata a definire il regolamento in tempo per l'edizione europea in Italia del 1995. Le uniche regole per ora definite ci dicono che l'edizione italiana si svolgerà in quattro giorni di gara (non più tre) e che vi saranno sei tipologie di gare stabilite, tra cui il Paese organizzatore potrà sceglierne quattro. Per il resto rimandiamo alla prossima riunione





internazionale che si terrà quest'inverno.

Il Campionato europeo Bowhunter Ifaa quest'anno si è svolto a Coimbra, in Portogallo, in un periodo, dall'8 al 10 luglio, molto felice dal punto di vista climatico, ma un po' meno per quanto riguarda la partecipazione. Il periodo troppo vicino alle ferie estive ha limitato le iscrizioni, che non superavano i duecento arcieri, di cui una trentina italiani. Siamo ben lontani dai numeri delle passate edizioni, nell'ordine dei tre-quattrocento partecipanti; in Canada, l'anno scorso, si misero in viaggio ben 70 italiani. I portoghesi non hanno comunque mostrato di aver sofferto più di tanto per la scarsa partecipazione, probabilmente grazie ai contributi statali di cui gode la Fap, la Federazione portoghese. L'organizzazione è stata in ogni caso all'altezza della grande occasione: la segnaletica per raggiungere i campi di gara dalla città di Coimbra era chiara e facile da seguire ed una volta arrivati a destinazione la logistica è stata più che ottima. La *reception* era pronta e disponibile a risolvere ogni piccolo problema si fosse presentato, ogni arciere aveva un piccolo cartellino di riconoscimento, con il numero di iscrizione ed il nominativo, in modo da facilitare i controlli degli ufficiali di gara. Le tabelle segnapunti erano già tutte precompilate e venivano consegnate per i tre giorni di gara al momento dell'iscrizione. Questa è una consuetudine Ifaa che funziona molto bene e permette un più rapido svolgimento delle operazioni di smistamento alle piazzole. Infatti ogni mattina gli arcieri si presentavano direttamente al proprio bersaglio di partenza, portandosi le tabelle segnapunti in dotazione.

La prima nota negativa riguarda il rispetto degli orari. Non si può certo dire che la puntualità sia stata una caratteristica dei nostri amici

portoghesi, perennemente in ritardo ogni mattina, sia al *briefing* che all'inizio dei tiri, annunciati con un colpo di fucile. I percorsi allestiti erano tre, tutti articolati su 28 piazzole, disposti a margherita dal punto di ritrovo, in un meraviglioso bosco di eucalipti. La seconda nota negativa riguarda la sicurezza: è stato chiaro che i portoghesi non

sono abituati a gestire gare con un così elevato numero di persone

contemporaneamente sullo stesso percorso.

La Fap era alla sua "prima" internazionale ed il numero dei suoi iscritti non supera le cento unità, quindi i percorsi non erano concepiti con le stesse

misure di sicurezza a cui siamo abituati, in particolare noi in Italia. I tiri erano orientati senza applicare l'elementare concetto di sicurezza-interno/esterno, ma seguivano contorti itinerari che portavano a situazioni di autentico pericolo, tanto da costringere la commissione Ifaa ad intervenire con una nota di demerito.

I percorsi erano comunque molto belli, con una certa ricerca di tecnica nei tiri, che sfruttavano appieno la morfologia del bosco, ricco di notevoli pendenze e di giochi di luce che rendevano difficile la valutazione delle distanze. Tutto ciò senza affaticare eccessivamente, dal punto di vista podistico, i partecipanti. In nessuno dei percorsi erano previste piazzole a tempo, viste come una disgrazia dai portoghesi, per la maggior parte dediti allo stile mirato. Sono stati allestiti un Animal Round, uno Special Animal Round ed un 3D Round, tutti a distanze sconosciute, ma con un massimo di 60 iarde. L'Animal Round era praticamente il nostro Tracciato, senza piazzole a tempo, con punteggi per lo spot di 20, 16 e 12 mentre per la sagoma di 13, 14 e 10. Valeva la prima freccia a punto.

Lo Special Animal Round ha lasciato perplesso più di un arciere.





# Appuntamenti di Novembre e Dicembre

## 1° RADUNO FIARC TIRO TRIDIMENSIONALE

19-20 novembre	12ACOR	3D	Nazionale
<b>LOMBARDIA</b>			
6 novembre	04BICO	Percorso	Regionale
20 novembre	04TBOW	Percorso	Regionale
4 dicembre	04SELV	Tracciato	Regionale
<b>TRIVENETO</b>			
13 novembre	06ALPI	3D	Nazionale
<b>TOSCANA - UMBRIA</b>			
6 novembre	09SOLE	3D	Nazionale

formato da Chiesa, Donadoni e Morotti ed il Team Stile Libero formato da Lottici, Mariotti e Amadini. Questi ultimi si sono aggiudicati anche il primo posto nello speciale Coimbra Trophy. Nella classifica individuale hanno meritato il primo posto Francesco Mora nei Cub Ricurvo, Francesco Gatta negli Junior Ricurvo, Ilaria Bonanomi nello Stile Libero Femminile e Filippo Chiesa nel Longbow. Ottimi i posti d'onore di Filippo Lottici nel Compound, Luca Amadini nello Stile Libero e Giuliana Caputo nel Longbow Femminile.

Da rilevare che Luca Amadini si sarebbe laureato campione europeo se non fosse stato per una piazzola fuori misura che gli ha fatto perdere una manciata di punti preziosi. A nulla sono valse le proteste ufficiali: la commissione arbitrale le ha accettate, ma ha ritenuto di non annullare quella piazzola. Non meno meritevoli i terzi posti sul podio di Emiliano Beretta nel Compound, Bruna Ravasio nel Ricurvo Femminile, Mauro Mariotti nello Stile Libero e Filippo Donadoni nel Longbow, specialità a cui è passato di recente e nella quale ha promesso di primeggiare al prossimo campionato. Purtroppo si è sentita la sua mancanza nel Ricurvo, in cui a nulla sono serviti gli sforzi di Giovanni Pirovano, arrivato solamente quinto. Molto importanti gli appuntamenti del prossimo anno a cui non possiamo mancare: Mondiale in Australia ad aprile ed Europeo in Italia in giugno.

**Marco Fedeli**

In apertura: un arciere impegnato nel folto del bosco di eucalipti teatro del Campionato europeo bowhunter Ifaa di Coimbra ed il patch della manifestazione. A fianco: alcuni dei trenta italiani presenti.



Brutta copia della nostra Battuta, si tirava una sola freccia per ogni sagoma nelle piazzole da un picchetto e due sagome o due picchetti e due sagome (10 punti per lo spot e 5 per la sagoma). Poi vi erano piazzole con un picchetto ed una sagoma (20 punti per lo spot e

10 per la sagoma) ed infine piazzole con due picchetti ed una sagoma (13 e 7 punti per lo spot e 10 e 4 per la sagoma), in cui le due frecce si sommarono.

Il 3D Round per finire altri non era che un Animal Round con sagome tridimensionali, di produzione tedesca, molto realistiche, con una piccola variazione nel punteggio: 20, 14 e 8 per lo spot e 16, 10 e 4 per la sagoma. Ma veniamo ai risultati sportivi. Nella classifica a squadre ha avuto il primo posto il "Team Longbow"

**SPONSOR UNICO  
CAMPIONATO ITALIANO 3D  
FIARC**



**FEDERAZIONE  
ITALIANA ARCIERI  
TIRO DI CAMPAGNA**  
Via Antonio Tanfardini 18  
20136 MILANO  
Telefono: 02-58.102.304  
Fax: 02-58.113.438

### COMITATI REGIONALI

**Compania**  
Giovanni Anetuzio - Via B. Croce 5  
84100 Salerno - Tel. 089-224049

**Emilia-Romagna**  
Valerio Russo - Via G. Vesani 24  
40128 Bologna - Tel. 051-256441

**Lazio**  
Edoardo Bazzanelli - Via Tiziana 5  
00015 Montebelluno (Rm) - Tel. 06-90625179

**Liguria**  
Francesco Pochi - Via Albisola 97/B  
16162 Genova - Tel. 010-713050

**Lombardia**  
Marcello Estinelli - Via F. Agostini 12  
20125 Milano - Tel. 02-6683187

**Piemonte**  
Pierangelo Bavo - Fr. Gallone 29  
13050 Valle S. Nicolao (Vc) - Tel. 015-743564

**Toscana**  
Marco Marandino - Via Montanari 2  
57124 Livorno - Tel. 0586-60170

**Triveneto**  
Paolo Michelini - Via Monte Assolone 7/B  
37061 Bassano del Grappa (VI) - Tel. 0424-511105